

VERBALE DI SEDUTA DEL COMITATO DI COORDINAMENTO DELLA FEDERAZIONE E DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DI FEDERAZIONE DEL 18/12/2017

Luogo: sede della Federazione – Via Saragozza, 175/177 - Bologna

ORE 16:00

Presenti: Luca Frontali (Ravenna) coordinatore; Daniele Pezzali (Parma) segretario; Paolo Marcelli (Forlì Cesena); Pier Giorgio Giannelli (Bologna); Anna Allesina (Modena); Giuseppe Baracchi (Piacenza); Roberto Ricci (Rimini); Fabbri Camilla (Forlì Cesena);

Assente giustificato: Giorgio Teggi (Reggio E.), Diego Farina (Ferrara);

Ordine del Giorno:

1) Lettura e approvazione verbali della seduta precedente

Si approva il verbale della seduta del Comitato che si è svolta il 27/11/2017.

2) Congresso Nazionale 2018 - primi indirizzi ed attivazione del Gruppo di Lavoro della Federazione;

L'arch. Frontali, in qualità di Coordinatore, nel ricordare le date per la disponibilità che sono state comunicate al CNA 23/03 o 6/04 informa che sulle stesse ancora non ci sono stati riscontri da parte dallo stesso CNA. Propone per una determinazione definitiva come sede per l'appuntamento regionale la città di Bologna. Proposta che viene accolta all'unanimità dal Comitato. Sulla manifestazione che si svilupperà in due fasi, la prima nelle modalità di evento pubblico e la seconda come confronto con gli organi territoriali, invita il comitato al dibattito sui possibili temi da affrontare.

Marcelli ricorda i presupposti ipotizzati nel giorno della Conferenza a Roma dove si prospettava di proporre per ogni provincia un tema architettonico significativo da ricondurre al tema regionale sul paesaggio. Per la provincia di FC Marcelli propone Atrium la rassegna di architettura del periodo fascista.

Baracchi propone che i temi del Congresso siano rivolti alle esigenze e alle prospettive della professione dell'architetto.Cogliere il momento di così larga diffusione e intesa per capire e discutere sul futuro della nostra professione magari discutendo di opportunità di defiscalizzazione, di competenze e di struttura degli studi professionali e altri.

Allesina condivide le proposte di Marcelli che vede anche nel coinvolgimento con il tema del territorio ma si trova d'accordo anche con quanto proposto da Baracchi trovando le tematiche rivolte alla pratica professionali molto importanti, per esempio auspica poter andare verso la risolta soluzione delle competenze professionali. Esprime tuttavia la preoccupazione per il pochissimo tempo a disposizione per formulare una proposta di lavoro di così ampio interesse.

Giannelli ritiene che il tema delle buone pratiche sia naturalmente di grande interesse e quindi immagina sia utile spingere il tema congressuale a partire da qui per arrivare alle tematiche dell'operare in quanto architetto nei giorni nostri e nell'immediato futuro. Condivide i presupposti di Baracchi e aggiunge che prima o poi ci dovremo chiedere quale potrà essere il futuro degli Ordini professionali, e cominciare a pensare di essere un po' più "sindacalizzati" per la reale necessità di dover essere ascoltati.

Ricci condivide le proposte di identità territoriale che sono state avanzate immaginando anche di proporre identità architettoniche cariche di simbolismo come i tre grattacieli della costa adriatica a “segnale” dei rispettivi tre Ordini delle province costiere, ma sulle proposte avanzate trova evidente la necessità di poter presentare alla società civile la professione dell’architetto, la sua indispensabile operatività e qualificazione.

Pezzali ritiene che il Congresso, ancora una volta, non dovrebbe essere l’occasione per manifestare solamente quanto gli architetti sono bravi, raffinati e incompresi e magari mostrandolo dall’alto del piedistallo dove troppo spesso ci arrochiamo. Ritiene si debba prima di tutto scendere sul terreno del confronto per manifestare invece quelle che sono le necessità e le esigenze che lo sviluppo della nostra professione richiede per poter affrontare il futuro che resta assolutamente incerto. Riflessioni e intendimenti “sindacali” vanno portati avanti affinché si possa essere considerati soggetti organizzati con visioni e prospettive ben chiare sulla professione architetto.

3) Presentazione Bilancio Preventivo 2018;

In assenza del tesoriere il Coordinatore Frontali illustra il bilancio di previsione. Dopo breve discussione che porta alla decisione di trasferire le spese previste per l’internazionalizzazione ai capitoli alle attività formative e di federazione, il bilancio viene approvato all’unanimità.

4) Gruppi di Lavoro della Federazione - costituzione e nomina Referenti;

Si confermano i nominativi che sono stati inoltrati dai diversi Ordini e si demanda agli stessi la definizione degli argomenti sui quali operare nei prossimi mesi.

5) Presidio Regionale di Protezione Civile - nomina Referente;

Frontali comunica che il 16/1 si terrà un primo incontro con i presidi provinciali nominati organizzato da Baricchi (CNAPPC). Si coglie l’occasione per confermare, come da precedente votazione, Giorgia Bianchi quale referente della Federazione.

Allesina si dichiara disponibile ad accogliere nella sede a Modena l’incontro del 16/1.

Si convoca la riunione del prossimo Comitato per il giorno 15 gennaio 2018 alle ore 15:00

Alle ore 18:00 termina il Comitato di Coordinamento e inizia l’Assemblea Ordinaria della Federazione. Non intervengono altre persone rispetto a quelle presenti. Viene illustrato il Bilancio Preventivo 2018 che viene approvato all’unanimità.

Alle ore 18:30 termina la seduta dell’Assemblea Ordinaria.

IL SEGRETARIO Arch. Daniele Pezzali	IL COORDINATORE Arch. Luca Frontali
--	--